



# Il Settimanale

## La Sapienza viene da Dio

Concedi al tuo servo un cuore docile perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male». Queste parole che abbiamo ascoltato nella lettura del libro dei Re, rappresentano il centro del messaggio che ci propone oggi la liturgia della Parola. Una parola che, nelle letture e nel Salmo, ci invita con determinazione ad essere sapienti, ad avere un atteggiamento, anzi, un cuore saggio, intelligente, libero, in grado appunto di distinguere il bene dal male e capace di farci camminare nella direzione giusta e che solo Dio, non l'uomo, ci può donare, perché, come ci ammonisce Paolo con parole essenziali ma chiarissime: «La sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio». Una sapienza, dunque, che deve anche aiutarci ad avere uno sguardo nuovo, rivolto sempre e solo a quello che è il vero bene, uno sguardo capace di andare oltre i bisogni e le preoccupazioni quotidiane che troppo spesso ci condizionano e ci rendono distratti, miopi, se non ciechi, verso quelle che dovrebbero essere le cose vere e importanti che costituiscono la vera ragione della vita di ciascuno. Quella sapienza che ci guida ed orienta ad avere un giusto atteggiamento anche davanti alle ricchezze, per-



ché come ci ricorda il Vangelo di Luca: «Quant'è difficile per coloro che possiedono ricchezze entrare nel regno dei cieli». Questo versetto famosissimo, finisce sempre per stupirci e ci stimola ogni volta a interrogarci: ma davvero per un ricco è così difficile entrare nel regno dei cie-

li? La stessa domanda, più o meno in questi termini, è stata posta a Gesù: la risposta la conosciamo. Anche se è una risposta che non va nella linea in cui noi vorremmo; avremmo preferito una risposta precisa e chiara. Gesù però non ci dice che la ricchezza è male, che è da rifuggire, ma sembra metterci in guardia: se usata in modo sbagliato o se diventa un scopo esclusivo della nostra vita, potrebbe essere pericolosa. Noi sappiamo comunque che i beni, il denaro, la ricchezza in genere, promettono, soprattutto a noi che viviamo questo tempo, quello che poi non possono mantenere, spesso ci illudono, funzionano come il classico specchietto per le

allodole. Sappiamo, soprattutto, che il possesso non riempie il nostro cuore. Il Signore vuole che siano le cose importanti a guidare la nostra vita e le nostre scelte: le stesse cose che ha chiesto Salomone e che devono diventare anche la nostra richiesta.

# Assemblea liturgica

## X DOPO PENTECOSTE

### ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, con fiducia riconosciamo i nostri peccati e invociamo la misericordia di Dio, perché ci doni di partecipare ai santi misteri con «un cuore puro» e susciti in noi «uno spirito generoso e fedele».

Tu, Figlio di Dio, per mezzo quel quale sono state create tutte le cose: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio dell'uomo, nel quale abita corporalmente la pienezza della divinità: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio unigenito del Padre, nel quale sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Rendici, o Padre, attenti e docili alla voce interiore dello Spirito perché ogni nostra parola concordi con la tua verità, e ogni atto si conformi al tuo divino volere. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### LETTURA

Lettura del primo libro dei Re. (3, 5-15)  
In quei giorni. A Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte. Dio disse: «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda». Salomone disse: «Tu hai trattato il tuo servo Davide, mio padre, con grande amore, perché egli aveva camminato davanti a te con fedeltà, con giustizia e con cuore retto verso di te. Tu gli hai conservato questo grande amore e gli hai dato un figlio che siede sul suo trono, come avviene oggi. Ora, Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarli. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto, popolo numeroso che per quantità non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti chi può governare questo tuo popolo così numeroso?». Piacque agli occhi del Signore che Salomone avesse domandato questa cosa. Dio gli disse: «Poiché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te molti giorni, né hai domandato per te ricchezza, né hai domandato la vita dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento nel giudicare, ecco, faccio secondo le tue parole. Ti concedo un cuore saggio e intelligente: uno come te non ci fu prima di te né sorgerà dopo di te. Ti concedo anche quanto non hai domandato, cioè

ricchezza e gloria, come a nessun altro fra i re, per tutta la tua vita. Se poi camminerai nelle mie vie osservando le mie leggi e i miei comandi, come ha fatto Davide, tuo padre, prolungherò anche la tua vita». Salomone si svegliò; ecco, era stato un sogno. Andò a Gerusalemme; stette davanti all'arca dell'alleanza del Signore, offrì olocausti, compì sacrifici di comunione e diede un banchetto per tutti i suoi servi.

Parola di Dio.

### SALMO

**R. Benedetto il Signore, Dio d'Israele.** *Sal 71*

Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia; egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia e i tuoi poveri secondo il diritto. **R.**

Le montagne portino pace al popolo e le colline giustizia. Ai poveri del popolo renda giustizia, salvi i figli del misero e abbatta l'oppressore. **R.**

A lui si pieghino le tribù del deserto, mordano la polvere i suoi nemici. I re di Tarsis e delle isole portino tributi, i re di Saba e di Seba offrano doni. **R.**

### EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

(3, 18-23)

Fratelli, nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente, perché la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto infatti: Egli fa cadere i sapienti per mezzo della loro astuzia. E ancora: Il Signore sa che i progetti dei sapienti sono vani. Quindi nessuno ponga il suo vanto negli uomini, perché tutto è vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

Parola di Dio.

### CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio, dice il Signore.

**Alleluia.**

## VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Luca. (18, 24b-30)  
In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio. È più facile infatti per un cammello passare per la cruna di un ago, che per un ricco entrare nel regno di Dio!». Quelli che ascoltavano dissero: «E chi può essere salvato?». Rispose: «Ciò che è impossibile agli uomini, è possibile a Dio». Pietro allora disse: «Noi abbiamo lasciato i nostri beni e ti abbiamo seguito». Ed egli rispose: «In verità io vi dico, non c'è nessuno che abbia lasciato casa o moglie o fratelli o genitori o figli per il regno di Dio, che non riceva molto di più nel tempo presente e la vita eterna nel tempo che verrà». Parola del Signore.

## DOPO IL VANGELO

**Signore, cessi la tua ira; sii clemente verso le colpe del tuo popolo, come giurasti su te stesso, o Dio.**

## PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, «la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio»: consapevoli dei nostri limiti, apriamo i cuori al dono della vera Sapienza e rivolgiamo a lui la nostra comune preghiera.

**Donaci, Signore, la sapienza del cuore**

Per la Chiesa, perché rivolga sempre il cuore dei suoi figli al Signore e sappia annunciare con parola forte e in coerenza di vita la novità del vangelo: preghiamo.

Per l'umanità intera, perché non inseguia false speranze e orienti il proprio sguardo a Dio, vero Bene e unica ragione della vita di ciascuno: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, le nostre sorelle defunte Magni Pierina Giuseppina e Sangalli Silvana. Guidale verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo.

Per noi, perché, illuminati dalla sapienza del Signore, impariamo ad agire, in piena libertà, secondo verità e giustizia: preghiamo.

## CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Contro ogni tentazione di orgoglio, donaci, o Dio, la sapienza dell'umiltà; non abbandonarci ai calcoli incerti degli accorgimenti umani, ma serbaci nella protezione della tua provvidenza che non delude. Per Cristo nostro Signore.

## SUI DONI

Accogli benevolmente i nostri doni, o Padre di misericordia, trasformali con la tua azione santificatrice e rendili per noi segno efficace di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

## PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta esaltarti, o Dio di infinita potenza. Nel giorno del Signore tu riunisci i credenti a celebrare per la loro salvezza il mistero pasquale. Così ci illumini con la parola di vita e, radunati in una sola famiglia, ci fai commensali alla cena di Cristo. Per questo dono di grazia e di gioia noi rinasciamo a più viva speranza e, nell'attesa del ritorno del Salvatore, siamo stimolati ad aprirci ai nostri fratelli con amore operoso. Esultando con tutta la Chiesa eleviamo a te, o Padre, unico immenso Dio col Figlio e con lo Spirito Santo, l'inno della tua lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunciamo la tua morte...**

## ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Salirò all'altare di Dio, al Dio che dona la gioia senza tramonto. Perché ti rattristi e turbi, anima mia? Spera in Dio perché confido solo in lui, mio Salvatore e mio Dio.**

## ALLA COMUNIONE

**Ti lodiamo, Signore onnipotente, glorioso re di tutto l'universo. Ti benedicono gli angeli e gli arcangeli, ti lodano i profeti con gli apostoli. Noi ti lodiamo, o Cristo, a te prostrati, che venisti a redimere i peccati. Noi ti invociamo, o grande Redentore, che il Padre ci mandò come Pastore. Tu sei il Figlio di Dio, tu il Messia che nacque dalla vergine Maria. Dal tuo prezioso sangue inebriati, fa' che siamo da ogni colpa liberati.**

## DOPO LA COMUNIONE

O Padre santo e buono, che ci hai chiamato alla gioia del tuo convito, fa' che sempre desideriamo questo nutrimento divino che è principio in noi della vita più vera. Per Cristo nostro Signore.

## VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. (20, 19-23)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne il Signore Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Cristo Signore è risorto

**Rendiamo Grazie a Dio**

**DOMENICA 18 AGOSTO - X DOPO PENTECOSTE**  
**BENEDETTO IL SIGNORE, DIO DI ISRAELE - LC 18,24B-30**

**(LIT.ORE IV SETTIMANA)**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Nava Luigi - Riva Anita e sorelle Nava - Redaelli Augusto Viganò Antonietta - Redaelli Rita - Ratti Pietro e Giuseppina)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Rigamonti Ambrogio ed Elvira - sorelle Pirola Giuseppina suor Rosacarla, Gemma e Amalia - Pirovano Giulio)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)

**LUNEDÌ 19 AGOSTO**

**FIORISCA, SIGNORE, LA TUA GIUSTIZIA E ABBONDI LA TUA PACE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Viganò Pietro - Colombo Cherubina - Ghezzi Ambrogio Sangalli Giuseppina e fam. - Sambruna Alex e Francesco)

**MARTEDÌ 20 AGOSTO - MEMORIA DI S.BERNARDO**

**SIGNORE, AMO LA CASA DOVE TU DIMORI**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Molteni Angela - Riva Anita e fam. Bertuzzo Agostino)

**MERCOLEDÌ 21 AGOSTO - MEMORIA DI S.PIO X**

**IL TUO AMORE, O DIO, RIMANE PER SEMPRE**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Erba Giuseppina e fratelli - Cavazzi Angelo)

**GIOVEDÌ 22 AGOSTO - MEMORIA DELLA B.V.MARIA REGINA**

**COME AVEVAMO UDITO, COSÌ ABBIAMO VISTO**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

**VENERDÌ 23 AGOSTO**

**PERDONA, SIGNORE, L'INFEDELTA' DEL TUO POPOLO**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. fam. Combi e Fumagalli - Fraconti Giancarlo)

**SABATO 24 AGOSTO - FESTA DI S.BARTOLOMEO**

**BENEDETTO IL SIGNORE, GLORIA DEL SUO POPOLO**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Basilico Michele)

**DOMENICA 25 AGOSTO**

**CHE PRECEDE IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE**  
**NELLA TUA LEGGE, SIGNORE, È TUTTA LA MIA GIOIA - MT 18,1-10**

**(LIT.ORE I SETTIMANA)**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Rigamonti Mario e Clementina - Crippa Francesco Riccardo - Pozzi Giuseppina - Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia e Marelli Maria)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Ugo - Colzani Gianfranco - Corbetta Niccolò fam. Viscardi Carlo ed Enrica - fam. Valli e Costantini)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Corbetta Giuseppe e Motta Dorina - Bertarini Dario)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)

**Offerte: settimana euro 121,05 - domenica 11/08 euro 317,05 - candele euro 89,40**